

N° Reg. Cron. 108

Del 12 OTT. 2018

## UNIONE DEI COMUNI DEL SINELLO

COMUNE DI MONTAZZOLI  
(Provincia di Chieti)

SERVIZIO UFFICIO TECNICO

DETERMINAZIONE

N° 71 DEL 12.09.2018

**Oggetto:** Fornitura arredi per la Scuola Materna. Revoca e nuovo affidamento.

L'anno duemiladiciotto, il giorno dodici del mese di settembre

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Premesso* che questo Comune aderisce all'Unione dei Comuni del Sinello giusta deliberazione del C.C. n. 21 del 17 luglio 2013;

*Preso atto* che nell'ambito del servizio di refezione nella Scuola Materna si è reso necessario provvedere alla fornitura di nuovo arredo, a norma, ai fini del prosieguo della refezione;

*Richiamata* la delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 28.03.2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020;

*Considerato* che:

- con determinazione n. 13 del 07.03.2018 (r.g. n. 25) la fornitura di arredo per la scuola materna veniva affidata alla ditta Kids Project S.r.l. con sede in Torino (TO) in Via Andrea Doria 15;
- con la medesima determinazione venivano impegnate le relative risorse economiche;
- il relativo contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 veniva inviato con nota prot. n. 1238 del 12.03.2018;
- dopo varie assicurazioni verbali, la stessa ad oggi non ha adempiuto alla relativa fornitura richiesta;
- la fornitura è urgente e indifferibile al fine di procedere con la refezione per il nuovo anno scolastico 2018/2019;
- stante l'inadempimento della sopra richiamata ditta è intenzione di questo ente procedere con l'immediata revoca dell'affidamento nonché immediato affidamento a nuovo operatore economico;
- stante l'urgenza di procedere con la fornitura è stato chiesto ad altro operatore, presente sul Me.Pa., di formulare propria offerta;
- la ditta Vastarredo S.r.l. con sede in Via Osca n. 67, Vasto (CH), c.f. e p. iva 02029130693, con nota prot. n. 3786 del 10.09.2018 ha trasmesso propria offerta;

- si rende necessario provvedere all'affidamento, urgente, della fornitura in argomento dell'importo complessivo presunto minore di € 2.000,00 oltre IVA;
- la somma a base di gara è inferiore ad euro 40.000 e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

**Visto** l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**Atteso** che per l'acquisizione della fornitura di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento della medesima ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

**Atteso** che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

**Ravvisata** la necessità di provvedere all'affidamento della fornitura ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. tramite affidamento diretto ad operatore economico presente sul MePa;

**Dato atto** che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile;

**Dato atto** che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire la fornitura quanto prima al fine di continuare il servizio di refezione;

**Visto** che al finanziamento dell'appalto in parola si provvede mediante fondi di bilancio disponibili;

**Verificato**, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che: sono stati utilizzati i parametri qualità/prezzo della convenzione denominata "arredi e complementi" come limiti massimi per l'acquisizione dei beni o servizi in oggetto;

**Ritenuto** possibile affidare l'appalto della fornitura sopra specificata all'operatore economico Vastarredo S.r.l. con sede in Via Osca n. 67, Vasto (CH), c.f. e p. iva 02029130693, previa revoca del precedente affidamento;

**Visto**, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) prot. n. INAIL\_12099184 acquisito mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS ed INAIL, con scadenza di validità prevista per la data del 17.10.2018;

**Ritenuto** quindi di procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016, ed individuato nella ditta Kids Project S.r.l. con sede in Torino (TO), l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative alla fornitura in oggetto;

**Considerato** che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa desunta da confronto con articoli presenti sul MePa;

**Considerato** che il CIG di riferimento del presente affidamento è: **Z3B229EE64**;

**Precisato** che gli articoli da acquisire sono:

SET TAVOLO RETTANGOLARE 130x65x53 Cod. 1133NC2BAAA2	6
SEDIE in multistrato 30x27x31 Cod. 5056NA2BBAA1	36
SEDIE in multistrato 39x39x46 Cod. 5030NA6BBAA1	4
TAVOLO RETTANGOLARE 140x70x76 Cod. 1133NC6BAAA2	1

**Visti**:

- il d. Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;
- il d. Lgs. n. 118/2011;
- il d. Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento Comunale per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- lo statuto Comunale;
- l'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i.;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;

**Riconosciuta** ai sensi dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, la propria competenza sul presente provvedimento;

## **DETERMINA**

1.le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2.di revocare, per le motivazioni riportate in premessa, l'affidamento alla ditta Kids Project S.r.l. con sede in Torino (TO) in Via Andrea Doria 15, P.IVA 11282190013, effettuato con determinazione n. 13 del 07.03.2018 (r.g. n. 25);

3.di contrarre ed affidare la fornitura di arredi per la Scuola Materna ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016;

4.di stabilire in ordine all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- a) fine da perseguire: dotare la scuola materna di arredi a norma;
- b) Oggetto del contratto: "fornitura arredi per la Scuola Materna";
- c) forma del contratto: corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
- d) clausole essenziali: quelli rinvenibili nel presente provvedimento – consegna max 20 giorni dall'ordine led 24V;
- e) criterio di selezione: procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016.

5.di affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 alla ditta Vastarredo S.r.l. con sede in Via Osca n. 67, Vasto (CH), c.f. e p. iva 02029130693, la fornitura arredi per la Scuola Materna per l'importo complessivo di € 1.686,04, comprensivo di IVA al 22% e trasporto;

6.di dare atto che l'impegno, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, delle seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, è stato assunto con determinazione n. 13 del 07.03.2018 (r.g. n. 25);

<b>Eserc. Finanz.</b>	2018				
<b>Cap./Art.</b>	10410301	<b>Descrizione</b>	Mantenimento scuola materna		
<b>Intervento</b>		<b>Miss/Progr.</b>		<b>CIG</b>	<b>Z3B229EE64</b>
<b>Creditore</b>	VARI				
<b>Oggetto</b>	Fornitura di arredi per scuola materna				
<b>Modalità finan.</b>	Fondi di bilancio				
<b>Imp./Pren. n.</b>		<b>Importo</b>	3.214,05	<b>Frazionabile in</b>	NO
				12	

7.di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

8.di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

9.di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

10. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Geom. Marco Piccirilli

Sul presente provvedimento viene espresso il parere di cui all'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA'  
Rag. Anna rosa Berarducci



ATTESTAZIONE DI COPERTURA  
Rag. Anna rosa Berarducci

*Anna Rosa Berarducci*

*Anna Rosa Berarducci*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° \_\_\_\_\_

COPIA del presente provvedimento viene affisso all'Albo Pretorio del Comune con decorrenza dal  
12 OTT. 2018 al 27 OTT. 2018

Montazzoli, li 12 OTT. 2018



IL MESSO COMUNALE

*Alessandro Ferrone*